

COMUNE DI SAN FILIPPO DEL MELA



Città Metropolitana di Messina
Area Gestione del Territorio

**Servizio di gestione e manutenzione Impianto di
Depurazione comunale ubicato in Contrada
Botteghelle, in destra del Torrente Mela, per mesi 24**



CAPITOLATO D'ONERI

APPROVATO CON DETERMINA N. _____ DEL _____

ART. 1 - OGGETTO

Sono oggetto del presente capitolato la gestione operativa, la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di depurazione del Comune di San Filippo del Mela al fine di assicurare al refluvo depurato, costituito sia dall'acqua di scarico sia dai fanghi di risulta, le caratteristiche qualitative prescritte dalle vigenti leggi in materia.

Entro 10 (dieci) gg. dalla comunicazione dell'aggiudicazione del presente appalto, l'impresa appaltatrice inizierà la gestione dell'impianto, previa la sottoscrizione del verbale di consegna del servizio.

La durata dell'appalto è di 24 mesi a decorrere dal verbale di consegna del servizio.

Con l'appalto l'impresa appaltatrice dovrà impegnarsi:

- ✓ A garantire il perfetto funzionamento dell'impianto nei limiti di quanto indicato nei successivi articoli del capitolato;
- ✓ A gestire l'impianto di depurazione sollevando il Comune di San Filippo del Mela da qualsiasi responsabilità;
- ✓ Ad assumersi, l'onere per il personale esecutivo e di controllo per le riparazioni e per il personale di direzione lavori.

L'impianto di San Filippo del Mela è costituito dai seguenti complessi:

- *grigliatura automatica*
- *dissabbiatura*
- *ossidazione biologica*
- *sedimentazione secondaria*
- *disinfezione*
- *letti di essiccamento*

Nei seguenti articoli sono illustrate le operazioni di controllo, regolazione e manutenzione delle apparecchiature e dei manufatti di tutti gli impianti per assicurare un'efficiente conduzione dell'impianto di depurazione.

Le indicazioni riportate nel presente Capitolato sono da considerarsi minime ed inderogabili.

ART. 2 - SOVRINTENDENZA ALLA GESTIONE

L'Ente appaltante, provvederà attraverso proprio personale, a sovrintendere alla gestione dell'impianto e verificare che le condizioni e regole del presente Capitolato Speciale d'Appalto siano applicate.

Il personale predetto, qualora l'impresa appaltatrice non osservi le condizioni previste dal presente Capitolato, invierà alla stessa, comunicazioni di servizio con le quali inviterà l'impresa appaltatrice ad adempiervi entro un termine perentorio, alla scadenza del quale - in caso mancato adempimento - provvederà ad eseguire i lavori in danno alla suddetta.

ART. 3 - OBBLIGHI E SPESE A CARICO DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore deve disporre dei mezzi, delle attrezzature, del personale e dei materiali necessari al servizio di che trattasi in numero e quantità sufficienti a garantire un corretto e razionale svolgimento dei servizi descritti nel presente Capitolato.

Per l'espletamento del servizio, di cui al presente capitolato, la ditta utilizza mezzi e personale ad ogni effetto a carico direttamente della stessa.

L'appaltatore ha la piena responsabilità civile e penale sia nei confronti degli addetti che dei terzi che dovessero per ordine dell'appaltatore stesso recarsi sull'impianto.

In particolare l'appaltatore dovrà adottare, a sua cura e spese, tutte le cautele, porre rimedi, provvedere alle modifiche perché tutto il complesso impiantistico entro l'area sia mantenuto a norma secondo le prescrizioni delle autorità competenti quali: Ispettorato del lavoro. INAIL, ASL, ARPAC etc.

L'osservanza delle leggi e decreti relativi alle assicurazioni varie dei lavoratori per gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione, l'invalidità e l'osservanza integrale delle norme sui contratti collettivi di lavoro.

Ogni più ampia responsabilità in caso di infortunio, ricadrà, pertanto sulla ditta restandone sollevata l'Amministrazione anche il personale preposto alla direzione e sorveglianza.

L'appaltatore è obbligato a stipulare, con una primaria compagnia di assicurazioni, una polizza contro i rischi R.C. e R.C.O. per tutta la durata della gestione.

Gli oneri a carico dell'Appaltatore nella gestione operativa, manutenzione dell'impianto di depurazione sono:

1. Esecuzione delle operazioni di gestione e manutenzione ordinaria e programmata;
2. Esecuzione delle operazioni di manutenzione straordinaria eventualmente necessarie;
3. Acquisto di reagenti chimici e Materiali di consumo;
4. Fornitura vestiario, attrezzature. D.P.I. al personale addetto per come necessario ai sensi della vigente normativa sulla sicurezza.

L'adempimento di cui alla legge 19 marzo 1990, n. 55 "Sicurezza Pubblica", in cui l'Appaltatore deve inviare all'Amministrazione o ente appaltante prima dell'inizio dei lavori a documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici, nonché copia del piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori.

Il Capitolato e le disposizioni di cui sopra s'intendono qui richiamati e di essi l'Appaltatore si dichiara in piena conoscenza.

L'Appaltatore dovrà inoltre e comunque osservare tutte le disposizioni derivanti dalle leggi, decreti, regolamenti, norme, ecc., vigenti o che saranno emanati nel corso dei lavori dalle Autorità governative, regionali, provinciali e comunali, nonché dall'Ispettorato del Lavoro, all'Istituto Nazionale per la prevenzione degli Infortuni, dagli Enti Previdenziali e simili. Ciò ovviamente, nel caso che dette disposizioni siano inerenti allo svolgimento dei lavori appaltati.

L'Amministrazione comunale non assume alcuna responsabilità in merito ad eventuali danni arrecati a terzi.

ART. 4 - MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento del canone mensile di gestione tecnico-operativa dell'impianto verrà effettuato bimestralmente, su presentazione di regolare fattura.

ART. 5 - REVISIONE PREZZI

I corrispettivi di cui al presente capitolato si intendono fissi ed invariabili per tutta la durata del contratto.

ART. 6 – SPESE

Le spese imposte e tasse inerenti e conseguenti l'organizzazione del servizio sono a carico dell'impresa aggiudicataria dell'appalto.

Sono altresì a suo carico le spese relative e conseguenti alla stipulazione del contratto, di registrazione del medesimo, bollo, diritti di segreteria, ecc.

ART. 7– CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA.

Il contratto sarà risolto in caso di grave e ripetuta inadempienza agli obblighi contrattuali, ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, sarà risolto di diritto nei seguenti casi:

- mancata assunzione del servizio nella data stabilita, previa costituzione in mora;
- sospensione, anche parziale, del servizio per un periodo superiore a 24 ore;
- quando si trovi in stato di insolvenza;
- cessione parziale o totale del contratto o subappalto ad altri;
- abituale deficienza o negligenza nel servizio, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni debitamente accertate o contestate compromettano il regolare svolgimento del servizio stesso.

ART. 8 – DICHIARAZIONE DI DECADENZA.

La risoluzione del contratto verrà dichiarata mediante apposito provvedimento amministrativo. Eventuali danni o spese derivanti al Comune per colpa della ditta, sono a carico di quest'ultima.

Nel caso di risoluzione, il Comune potrà valersi con uso gratuito di tutto il materiale di pertinenza dell'impresa, per la continuazione provvisoria del servizio, in economia od anche a provvedere in un altro modo alle esigenze del servizio. Il Comune non è obbligato ad assumere il personale già alle dipendenze della ditta.

La cauzione prestata dalla ditta aggiudicataria dichiarata decaduta viene incamerata dal Comune.

ART. 9 - INTERRUZIONE DEL SERVIZIO

Qualora si verifichi la necessità di interrompere l'esercizio dell'impianto per rottura, mancanza di corrente, per scarichi abusivi di sostanze tossiche che compromettono il regolare funzionamento dell'impianto, l'impresa appaltante deve dare immediata comunicazione al Comune ed agli organi competenti al controllo, indicando in linea di massima il tempo per rimettere in funzione l'impianto.

L'impresa non è responsabile del mancato funzionamento dell'impianto per effetto di scarichi abusivi non in norma con le vigenti leggi, ma è tenuta ad informarne tempestivamente il Comune e agli organi competenti al controllo per il territorio.

ART. 10 – VALIDITÀ' DEL CONTRATTO

E' facoltà dell'Ente appaltante, senza che l'appaltatore abbia nulla a pretendere in nessuna forma e per nessun motivo, procedere alla risoluzione anticipata del contratto qualora dovesse subentrare nella gestione del servizio idrico integrato la società d'Ambito ATO idrico ME 3 e la stessa intenda procedere ad altre forme di gestione ovvero ad indire una nuova gara;

ART. 11 – VIGILANZA E CONTROLLO DEL SERVIZIO.

La vigilanza ed il controllo sul servizio competono all' Area Gestione del Territorio.

L'inosservanza degli obblighi contrattuali è accertata dagli Uffici Comunali mediante apposita raccomandata con ricevuta di ritorno, che sarà inviata all'appaltatore a cura del Responsabile area Gestione del Territorio.

L'Appaltatore potrà produrre le sue deduzioni entro 5 (cinque) giorni dalla data di ricevimento della raccomandata; trascorso inutilmente tale termine, si intenderà riconosciuta la mancanza e saranno applicate le penalità previste dall'art. 13 del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

In ogni caso, previo esame delle deduzioni dell'appaltatore, deciderà, insindacabilmente, la Direzione Lavori sull'applicazione delle penalità e sul loro ammontare.

ART. 12 - CAUZIONE

La cauzione definitiva, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal contratto di appalto verrà calcolata secondo i parametri fissati dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016. Le Imprese in possesso di certificazione di qualità, ai sensi dell'art. 93 comma 7 dello stesso D.Lgs. 50/2016, possono avvalersi della riduzione del 50%.

La cauzione definitiva dovrà essere presentata all'Amministrazione Comunale dall'Appaltatore, entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento di apposita richiesta da parte del Responsabile del Procedimento e la stessa sarà restituita al termine degli obblighi contrattuali.

Essendo la cauzione definitiva prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali, essa non potrà essere svincolata se non ad avvenuto e definitivo regolamento di tutte le eventuali pendenze tra l'Amministrazione e l'Appaltatore, sempre che l'Amministrazione non competa

il diritto di incameramento dell'intera cauzione o di parte della stessa.

In ogni caso, resta all'Amministrazione Comunale il pieno ed incondizionato diritto di rivalsa sull'intera cauzione per ogni somma della quale l'Amministrazione dovesse risultare creditrice a qualsiasi titolo. L'Appaltatore sarà obbligato a reintegrare a proprie spese – entro e non oltre 15 (quindici) giorni dalla richiesta – la cauzione di cui l'Amministrazione abbia dovuto valersi, in tutto o in parte, fino alla vigenza della stessa.

La cauzione definitiva sarà svincolata e restituita al contraente entro 60 giorni dalla fine del servizio, sempre che non sussistano pendenze tra l'Amministrazione Comunale e l'Appaltatore e sempre che all'Amministrazione comunale non competeva il diritto di incameramento dell'intera cauzione o di parte della stessa.

Si precisa che la cauzione potrà essere prestata mediante polizza fideiussoria assicurativa, ovvero mediante fideiussione bancaria, ovvero mediante polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.Leg.vo 01.09.1993 n. 385 a s. m. i.

La suddetta cauzione:

- Dovrà essere valida almeno fino a 60 giorni dopo della fine dei lavori e contenere la clausola che, comunque, la stessa potrà essere svincolata solo nel momento in cui la Stazione Appaltante rilascerà specifica autorizzazione scritta allo svincolo;
- Dovrà espressamente prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- Dovrà prevedere la sua operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta del Comune di San Filippo del Mela;
- Dovrà contenere l'impiego dell'azienda, istituto o impresa a versare la somma alla Tesoreria Comunale nel caso in cui la stessa debba essere incamerata.

Resta salvo all'Amministrazione Comunale l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente

ART. 13 – PENALITÀ'

In caso di inosservanza da parte della ditta aggiudicataria, degli obblighi derivanti dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, il Comune di San Filippo del Mela potrà applicare una penale minima di

€ 100,00 e massima di **€ 550,00**, in rapporto alla gravità dell'inadempienza.

La penale potrà essere applicata solo dopo avere constatato l'addebito alla ditta aggiudicataria per iscritto con lettera raccomandata ed esaminate le eventuali controdeduzioni della stessa che dovranno essere inviate entro e non oltre 5 (cinque) giorni lavorativi dal ricevimento della contestazione, come peraltro meglio specificato al precedente articolo.

ART. 14 — ONERI A CARICO DEL COMUNE

È a carico del Comune la fornitura di energia elettrica per il funzionamento dell'impianto, dell'acqua potabile, delle Analisi periodiche, Fanghi, Trasporto dei fanghi prodotti dall'impianto di depurazione fino al centro di raccolta autorizzato a norma di legge.

ART. 15 – OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI.

Oltre all'osservanza di tutte le norme specificate nel presente Capitolato, la concessionaria avrà l'obbligo di osservare e di far osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni portate dalle leggi e dai Regolamenti in vigore o che possano essere emanate durante il corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze comunali.

ART. 16 – RINVIO A DISPOSIZIONI DI LEGGE O REGOLAMENTI.

Per quanto non espressamente disposto nel presente Capitolato, si applicano le norme del Codice Civile, del Regolamento Generale di Contabilità dello Stato, approvato con R.D. 23.05.1924 n. 827, dal

D.P.R. 10.09.1982, n. 915, dei Regolamenti e disposizioni ministeriali emanati o emananti, nulla escluso o riservato.

ART. 17 – CONTROVERSIE.

Ogni controversia inerente e conseguente all'interpretazione ed applicazione del presente Capitolato sarà demandata all'Autorità Giudiziaria ordinaria.

ART. 18 – RIFERIMENTO ALLA LEGGE

Per quanto non previsto nel presente atto, si fa riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia.

CAPO II DISPOSIZIONI PARTICOLARI

ART. 19 – DURATA DELL'APPALTO.

La durata dell'appalto della gestione è fissata in **24 mesi**; alla scadenza esso si intende risolto di diritto senza possibilità di proroga tacita.

ART. 20 – COSTO DEL SERVIZIO

L'importo complessivo dell'appalto per mesi 24, è di € ----- (**euro**) **oltre, ONERI PER LA SICUREZZA E IVA di Legge, a cui decurtare il ribasso offerto in sede di gara**, che l'Amministrazione verserà in rate bimestrali posticipate entro 30 (trenta) giorni dalla data di presentazione della fattura.

Con tale corrispettivo l'appaltatore s'intende compensato di ogni avere o pretendere dal Comune per il servizio di che trattasi o connessi e conseguenti al servizio medesimo,

Non è consentita la revisione prezzi, salvo quando previsto dalle normative di legge.

ART. 21 – PRESA IN CONSEGNA DELL'IMPIANTO.

Nel giorno fissato per la presa in consegna dell'impianto, l'impresa appaltante dovrà inviare un incaricato per sottoscrivere, congiuntamente ad un tecnico comunale, un verbale di consegna nel quale sarà indicata la situazione generale degli impianti.

Entro un mese dal verbale di inizio servizio, la ditta aggiudicataria dovrà inviare al Comune di San Filippo del Mela, l'elenco degli interventi necessari per la buona conduzione degli impianti, nel rispetto dei limiti di legge.

I tempi realizzativi dei lavori saranno concordati con il Comune e comunque rendicontati a parte.

Il Comune si riserva comunque la facoltà di farli eseguire dall'Impresa aggiudicataria o da altre imprese, secondo le norme di legge.

Qualora, dopo il termine fissato, non sia pervenuto l'elenco delle opere, e inteso che la ditta aggiudicataria ritenga che l'impianto di depurazione sia nelle condizioni operative ottimali ed idonee per il rispetto delle norme di legge.

L'impresa avrà, altresì, cura di predisporre e gestire uno schedario tecnico di ogni apparecchiatura meccanica ed elettrica sulla quale saranno appositamente segnate tutte quelle informazioni utili ad identificare l'apparecchiatura, ottimizzarne il funzionamento, nonché la data delle periodiche manutenzioni.

Alla scadenza del contratto il predetto schedario diventerà di proprietà comunale senza alcun diritto di compenso da parte dell'impresa appaltante la gestione.

ART. 22 – COMPITI DELL'APPALTATORE.

L'impresa dovrà presentare al Comune di San Filippo del Mela secondo le modalità ed i tempi di seguito indicati:

I) Mensilmente dovrà essere stesa una dettagliata relazione tecnica relativa al funzionamento dell'impianto segnalando eventuali carenze strutturali ed anomalie in genere. Quest'ultima relazione dovrà essere firmata dal tecnico responsabile della conduzione dell'impianto. Dalla relazione, sopra indicata, si dovrà desumere la qualità dell'efficienza del processo depurativo e la giustificazione della quantità di reagenti chimici utilizzati per la gestione del processo depurativo.

II) Sono a carico dell'appaltatore la supervisione della parte elettrica e strumentale (taratura strumenti di controllo e misura).

III) Sono a carico dell'appaltatore le sostituzioni di macchinari, apparecchiature elettriche o di controllo che dovessero guastarsi dovuti ad errori di manovra od errata conduzione dei macchinari.

IV) Sono a carico dell'impresa il carburante, la fornitura di reagenti, flocculanti, disinfettanti, coagulanti e tutto quanto necessario aggiungere al processo chimico-fisico-biologico, sia nel ciclo liquami sia nel ciclo fanghi. Dette forniture di materiali di consumo sono comprese nel prezzo dell'appalto. Di tali materiali dovranno essere conservate presso l'impianto le relative schede tecniche e di sicurezza. I consumi di acqua potabile sono a carico dell'Ente appaltante.

ART. 23 – DISCIPLINA DEL SERVIZIO.

L'appaltatore dovrà provvedere alla gestione dell'impianto mediante l'organizzazione dei propri mezzi a proprio rischio, con proprio personale, attrezzature e macchinari, per tutte le necessarie operazioni di conduzione degli impianti di depurazione in modo tale da sorvegliare l'efficienza di funzionamento degli stessi.

In conformità alle disposizioni del D.L.vo 19.09.1994, n. 626 (Sicurezza sui posti di lavoro), l'impresa dovrà predisporre un documento di valutazione dei rischi – AGGIORNATO Covid-19, il piano di sicurezza e quello degli interventi da eseguire per porre in condizioni di sicurezza l'impianto senza per questo nulla pretendere dal Comune. Dovrà altresì nominare un Responsabile della Sicurezza che può anche coincidere con il tecnico specializzato di cui all'offerta del personale. In tal caso questi dovrà dimostrare di disporre un'adeguata conoscenza della materia o aver già svolto il ruolo del Responsabile della Sicurezza presso altre aziende

ART. 24 - PRESENZA SUGLI IMPIANTI

La ditta appaltatrice dovrà assicurare giornalmente la presenza del proprio personale tecnico qualificato secondo le esigenze dell'impianto al fine di garantirne il continuo e regolare funzionamento.

ART.25 – SEGNALAZIONE AL COMUNE

L'impresa appaltatrice, dovrà segnalare al Comune eventuali carenze dell'impianto, sia dal punto di vista dimensionale che impiantistico e proporre eventuali modifiche necessarie per il miglioramento del processo definitivo per rendere lo stesso conforme alle norme di Legge vigenti in materia.

Il Comune potrà ordinare all'impresa appaltante l'esecuzione delle modifiche riconosciute necessarie, oppure potrà ordinarle ad altre ditte.

Gli eventuali costi, non facenti parte del presente appalto, saranno quantificati e valutati sulla base dei prezzi di mercato vigenti e comunque alla base di preventivi approvati dal Comune.

Al preventivo sarà applicato il medesimo ribasso dell'offerta di aggiudicazione del presente servizio.

ART. 26 – REPERIBILITÀ

In caso di urgenza o di pericolo si dovranno garantire le riparazioni da effettuarsi entro le 4(quattro) ore dalla richiesta anche telefonica pervenuta dal competente Ufficio comunale

La ditta aggiudicataria dovrà garantire un servizio di reperibilità notturna, festiva e prefestiva, mediante telefonia portatile e fax, per gli interventi di immediata necessità.

In caso di emergenza l'impresa appaltatrice dovrà rendere reperibili i tecnici preposti alla manutenzione ed in tal senso fornire al Comune il recapito telefonico degli addetti,

ART. 27 – RESPONSABILITÀ

L'appaltatore risponderà direttamente dei danni alle persone o cose provocati durante lo svolgimento del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico, senza diritto di rivalsa o di compensi, qualsiasi risarcimento.

L'appaltatore è tenuto ad osservare tutte le norme di sicurezza, con particolare riferimento al rispetto del D.L.vo 19.09.1994, n. 626 -"Attuazione delle direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE e 90/679/CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro" - ed a stipulare contratto di assicurazione con istituti preposti.

L'impresa appaltatrice ha la piena responsabilità civile e penale sia nei confronti degli addetti e dei terzi che dovessero per ordine dell'impresa appaltatrice o per ordine dell'Ente appaltante, recarsi sull'impianto.

ART. 28 – DANNI EVENTUALI

In caso di danneggiamenti dell'impianto di depurazione o di atti vandalici da parte di privati, le riparazioni saranno eseguite dall'appaltatore a spese dei responsabili ai quali il Comune notificherà la nota delle spese e dei danni.

ART. 29 – DIVIETO ALLA DITTA APPALTATRICE DI MODIFICARE LE OPERE PRESE IN CONSEGNA

È vietato all'impresa appaltatrice apportare modifiche all'impianto preso in consegna, salvo la preventiva autorizzazione dell'Ente appaltante.

ART. 30 – IGIENE DEL PERSONALE ADDETTO ALLA MANUTENZIONE

Il personale dell'impresa appaltatrice, addetto alla manutenzione, dovrà osservare le norme di igiene sul lavoro vigenti durante la durata del contratto.

L'impresa appaltatrice dovrà fornire al personale, oltre tutte le attrezzature tecniche necessarie per lo svolgimento del lavoro, anche tutto l'occorrente per rendere il lavoro meno disagiata possibile, nonché tutti i necessari DPI previsti per le mansioni ad ognuno di loro attribuite.

In particolare, l'impresa appaltatrice dovrà fornire guanti, tute, stivali in gomma e quanto altro necessario.

CAPO III DISPOSIZIONI TECNICHE

ART. 31 – ONERI A CARICO DELL'IMPRESA APPALTATRICE

1 - Manutenzione ordinaria

Si riportano di seguito, a titolo esplicativo e non esaustivo, **alcuni oneri** che riguardano la manutenzione ordinaria a carico della ditta appaltatrice

a. pulizia periodica sia interna che esterna, a secondo della necessità degli scarichi finali dello impianto del depuratore comunale con asportazione del materiale di qualsiasi tipologia (erba, sassi, ramaglie, ecc.) e trasporto al servizio pubblico; e pulizia dell'area di pertinenza dell'impianto compreso il taglio e l'asportazione dell'erba, delle ramaglie e sterpi lungo la rete metallica di recinzione sia interna che esterna;

b. pulizia linee di bagnasciuga per asportazione di pellicole e corpi flottanti; pulizia della cabaletta di sfioro acque depurate ed abbattimento schiume sulla superficie con getto di acqua;

c. ritocchi con idonee vernici delle parti metalliche costituenti l'impianto in modo tale da evitare ruggine o forazioni; in ogni caso, prima della scadenza del contratto, dovrà essere effettuata una riverniciatura completa di tutte le parti metalliche;

d. fornitura, cambio e rabbocchi olio motori e grasso delle parti meccaniche che hanno necessità di interventi periodici;

e. manutenzione ordinaria dell'impianto elettrico con sostituzione lampade spia, fusibili e piccole manutenzioni ai componenti elettrici, revisione dei contatti e collegamenti dei quadri e delle apparecchiature. Particolare cura dovrà essere posta ai quadri di controllo e comando esterni con revisione o sostituzione periodica delle guarnizioni in modo tale da impedire possibili infiltrazioni d'acqua meteorica;

f. l'impresa appaltante dovrà provvedere per tutto il periodo della gestione degli impianti di disidratazione dei fanghi, al loro conferimento nei contenitori della ditta preposta dal Comune, nonché alla tenuta del registro di carico e scarico, secondo la normativa vigente in materia. La Ditta dovrà provvedere al controllo della funzionalità del sistema drenante nonché al controllo delle tubazioni e saracinesche di confluenza dei fanghi.

g. mantenimento dell'assetto di regime degli impianti, affinché lo scarico rispetti i limiti di accettabilità come meglio evidenziato dal presente Capitolato;

h. adozione di quegli accorgimenti atti ad eliminare eventuali presenze di topi o altri animali nocivi effettuando la necessaria derattizzazione o disinfestazione;

i. preparazione delle soluzioni dei reagenti chimici usati sia nei processi depurativi sia per la disidratazione dei fanghi. L'acquisto dei prodotti chimici dovrà essere documentato trasmettendo le bolle e le fatture al Comune ed inoltre si dovrà tenere un idoneo registro comprese le schede tecniche

e di sicurezza;

2 - Manutenzione periodica programmata

Al fine di evitare che gli equipaggiamenti elettromeccanici soggetti a movimento ed usura si rendano inutilizzabili, l'Impresa appaltatrice è tenuta ad effettuare la manutenzione periodica consigliata dalle singole ditte costruttrici delle singole macchine costituenti l'impianto.

Particolare cura dovrà essere rivolta alle:

- a. pompe sommerse (controllo anello di usura e girante, entrate cavi ed isolamento morsetteria ogni tre mesi);
- b. pompe in genere - controllo dei premistoppa ogni 500 ore di lavoro;
- c. pompa a vite d'Archimede - serraggio bulloneria ogni 500 ore di lavoro, rabbocco olio nel riduttore e sostituzione dello stesso dopo 3.000 ore, controllo dello stato di usura delle parti in gomma ogni 250 ore di funzionamento, ogni 2.000 ore di funzionamento sostituzione del grasso del supporto superiore, controllo dell'usura del supporto inferiore e superiore;
- d. pompe dosatrici - pulizia e smontaggio del corpo pompa e valvole di ritegno ogni 500 ore di funzionamento;
- e. motori elettrici - controllo bulloneria ed isolamento delle morsettiere ogni 3 mesi, controllo dello stato di usura dei cuscinetti ogni 2.000 ore di funzionamento;
- f. distributori ruotanti di energia elettrica;
- g. I quadri elettrici di distribuzione di potenza dovranno essere controllati e verificati ogni 2 mesi con verifica e ripristino del serraggio delle morsetterie, stato di usura dei contatti, conservazione dei teleruttori ecc.

Le operazioni indicate nel presente articolo debbono risultare da apposito giornale dei lavori.

ART. 32 – MANUTENZIONE STRAORDINARIA NON PROGRAMMATA - INTERVENTI ACCIDENTALI

Tutti i lavori di riparazione dei componenti dell'impianto saranno eseguiti dalla ditta previa approvazione del preventivo di spesa che dovrà sempre essere presentato all'attenzione del Responsabile Area Gestione del Territorio.

L'intervento non verrà eseguito se non dopo autorizzazione dell'Ente Appaltante.

Il preventivo realizzato sarà accompagnato da nota tecnica sufficientemente dettagliata in modo che possa essere valutata la congruità dell'offerta economica.

L'intervento da eseguire sarà autorizzato mediante approvazione del preventivo di spesa con opportuno atto amministrativo e sarà data comunicazione alla ditta mediante lettera o pec; solo dopo la ricezione di detta comunicazione la ditta darà inizio ai lavori.

Al preventivo sarà applicato il medesimo ribasso dell'offerta di aggiudica del presente servizio.

A completamento della riparazione dovranno essere presentate note economiche giustificative. Sarà riconosciuto all'Impresa Appaltatrice il costo complessivo documentato mediante fatture di fornitori.

In caso di utilizzo di manodopera dell'Impresa Appaltatrice, nella misura prevista dal contratto, non dovrà essere esposto alcun onere.

In caso invece di utilizzo di manodopera diversa e superiore di quella prevista dal contratto di gestione, dovrà essere applicato quanto previsto dalle tariffe vigenti.

Ogni qualvolta dovrà essere effettuato un intervento di manutenzione straordinaria, dovrà essere data comunicazione delle date di inizio e fine dei lavori al Responsabile dell'Area Gestione del Territorio mediante pec o lettera, al fine di permettere ai tecnici comunali preposti la verifica delle operazioni di manutenzione attraverso repertorio fotografico e provvedere in seguito alla regolare liquidazione delle fatture.

L'Impresa è tenuta ad effettuare solo ed esclusivamente gli interventi di **manutenzione straordinaria**

di somma urgenza senza attendere l'approvazione da parte del Comune, ma comunque previa comunicazione telefonica o pec all'Amministrazione Comunale.

Non sono oggetto del presente appalto le sostituzioni complete di apparecchiature, per le quali l'Ente appaltante ha la facoltà di provvedere in maniera autonoma.

A completamento della riparazione dovranno essere presentate note economiche giustificative. Sarà riconosciuto all'Impresa Appaltatrice il costo complessivo documentato mediante fatture di fornitori.

San Filippo del Mela, li _____

Il Responsabile del Servizio
Ecologia ed Ambiente
Rag. Caterina Lamalfa

Il Responsabile
Area Gestione Territorio
Ing. Pietro Varacalli